



REGOLAMENTO SUGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

Prima approvazione CdA del 28/02/2023, aggiornamento CdA del 19/07/2023 e del 04/06/2024

* * *

Il Codice degli appalti prevede, previa adozione di un regolamento interno (il presente), di erogare emolumenti economici accessori a favore del personale interno delle stazioni appaltanti per attività, tecniche e amministrative, nelle procedure di programmazione, aggiudicazione, esecuzione e collaudo (o verifica di conformità) degli appalti di lavori, servizi o forniture. Il relativo fondo è finalizzato a premiare esclusivamente le funzioni, amministrative e tecniche, svolte dai dipendenti interni, fatta salva l'ipotesi di cui al comma 8 dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, di seguito "Codice". Lo scopo della norma consiste nel valorizzare le professionalità interne, anche al fine di originare risparmi sulla spesa corrente delle stazioni appaltanti, tramite una riduzione delle esternalizzazioni (Cass. Civ., sez. lavoro, sent. 28 maggio 2020, n. 10222). L'emolumento ha natura retributiva (Cass. n. 21398/2019). Le relative spese sono state previste nel Bilancio di Fondimpresa.

Art. 1 - Oggetto e finalità

1.1 Il presente Regolamento contiene disposizioni in merito all'utilizzo del fondo previsto dall'art. 45 del Codice, nonché modalità e criteri di quantificazione, ripartizione e liquidazione del fondo incentivante relativi all'acquisizione di servizi, forniture di beni, lavori.

1.2 Oltre che ad attuare lo scopo della norma sopraindicato, l'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata a promuovere l'efficace e tempestiva gestione dei processi di programmazione, controllo, aggiudicazione e realizzazione delle acquisizioni di servizi e forniture.

Art. 2 - Ambito di applicazione

2.1 Gli incentivi previsti dal presente Regolamento, relativi alle funzioni tecniche svolte dal personale dipendente di Fondimpresa, si applicano esclusivamente per le seguenti macro-attività e sub-attività.

A – PROGRAMMAZIONE:

- programmazione della spesa per investimenti.

B – PROGETTAZIONE:

- redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- redazione del progetto esecutivo;
- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;

- verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- predisposizione dei documenti di gara.

C – PROCEDURA DI AFFIDAMENTO:

- svolgimento del ruolo di Responsabile Unico del Progetto;
- collaborazione all'attività del Responsabile Unico del Progetto (svolgimento del ruolo di responsabile o addetto alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento).

D – ESECUZIONE CONTRATTUALE:

- direzione dei lavori;
- ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- direzione dell'esecuzione/responsabilità della fase di esecuzione del contratto;
- collaborazione con il direttore dell'esecuzione/responsabile della fase di esecuzione del contratto;
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- regolare esecuzione;
- verifica di conformità;
- collaudo statico (ove necessario).

2.2 Sono esclusi dalla corresponsione degli incentivi:

- i. i contratti esclusi dall'art. 13 del Codice;
- ii. i componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'articolo "Valutazione delle offerte" del "Regolamento di Fondimpresa per gli affidamenti e le esecuzioni di lavori, servizi e forniture";
- iii. altre eventuali esclusioni motivate disposte dal Direttore Generale di Fondimpresa.

2.3 Il fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'articolo 45, comma 2 del Codice, è costituito da una percentuale - non superiore al 2% - dell'importo posto a base della procedura di affidamento graduata secondo quanto specificato dai successivi articoli.

2.4 Il relativo incentivo è riconosciuto per l'attività del Responsabile Unico del Progetto e dei soggetti di cui al successivo art. 5.

Art. 3 – Costituzione, accantonamento e composizione del fondo incentivante

3.1 Fondimpresa destina al "Fondo incentivante per le funzioni tecniche", risorse finanziarie in misura non superiore al 2% degli importi posti a base della procedura di affidamento, comprensivi degli oneri della sicurezza e di eventuali importi opzionali, al netto dell'IVA ed eventuali contributi per casse professionali, senza considerare i ribassi nell'aggiudicazione.

3.2 L'80% delle risorse finanziarie del "Fondo incentivante per le funzioni tecniche" (pari quindi al massimo all'1,6% dell'importo posto a base della procedura di affidamento) è ripartito esclusivamente per le attività previste al precedente art. 2.1, con le modalità di cui al successivo art. 4 tra i soggetti indicati nel successivo art. 5.1. Gli importi riconosciuti nell'ambito del predetto Fondo sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico di Fondimpresa.

3.3 Il 20% delle risorse finanziarie del "Fondo incentivante per le funzioni tecniche" (pari quindi

al massimo allo 0,4% dell'importo posto a base della procedura di affidamento) costituisce il c.d. "Fondo per l'innovazione" destinato esclusivamente ai fini di cui all'art. 45, commi 6 e 7, del Codice.

3.4 Il "Fondo incentivante per le funzioni tecniche" è costituito mediante l'assunzione di appositi impegni di spesa, a valere sulle risorse finalizzate alla realizzazione dei servizi, forniture e lavori previste in fase di progettazione e inserite nel quadro economico del relativo progetto, già indicati negli stati di previsione della spesa o nei bilanci di Fondimpresa. L'impegno di spesa è assunto prima dell'inizio della relativa procedura di affidamento nella decisione di contrarre o atto equivalente.

Art. 4 - Quantificazione del "fondo incentivante per le funzioni tecniche"

4.1 La percentuale effettiva di accantonamento delle risorse di cui al precedente art. 3.1, relativamente alla ripartizione di cui al precedente art. 3.2, è pari all'1,6% dell'importo a base della procedura di affidamento, comprensivi degli oneri della sicurezza e di eventuali importi opzionali, al netto dell'IVA ed eventuali contributi per casse professionali, senza considerare i ribassi nell'aggiudicazione.

4.2 All'importo così come determinato nel precedente comma 1 è riconosciuta una maggiorazione fino ad un massimo del 50% complessivo nei seguenti casi e secondo i seguenti parametri.

1. Affidamenti particolarmente complessi sotto il profilo merceologico e/o tecnico e/o tecnologico per quanto concerne la natura della fornitura, del servizio, del lavoro: maggiorazione fino al 25%.
2. Prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze: maggiorazione fino al 20%.
3. Affidamenti caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi innovativi: maggiorazione fino al 15%.
4. Coinvolgimento di una unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato la procedura di affidamento, per ragioni concernenti l'organizzazione interna di Fondimpresa: maggiorazione fino al 10%.

L'esistenza dei suddetti fattori di complessità è individuata ed adeguatamente motivata nella determina del Direttore Generale di Fondimpresa di cui al successivo art. 5.5.

Art. 5 - Soggetti destinatari del "fondo incentivante per le funzioni tecniche"

5.1 Partecipano alla ripartizione dell'incentivo di cui al precedente art. 3.2 i soggetti incaricati delle attività di cui all'Allegato I.10 al Codice, tra cui, ad esempio:

- il personale al quale è stato formalmente affidato il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Codice;
- il personale al quale è stata affidata l'attività di programmazione della spesa per investimenti, ai sensi dell'art. 37 del Codice;
- il personale al quale è stato formalmente affidato il ruolo di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 114 del Codice, ovvero, quando non è nominato un

- DEC, il personale che gestisce l'esecuzione del contratto;
- il personale incaricato come responsabile di fase ai sensi dell'art. 15, comma 4 del Codice;
 - il personale incaricato dell'attività di collaudo tecnico-amministrativo ovvero della valutazione di conformità ove necessario, ai sensi dell'art. 115 del Codice;
 - il personale incaricato della predisposizione degli atti della procedura di affidamento e del controllo delle procedure di affidamento di cui all'art. 17 del Codice, ivi comprese le attività del cosiddetto Seggio di gara comunque denominato;
 - il personale incaricato nella redazione di elaborati di tipo descrittivo facenti parte della direzione dell'esecuzione o del collaudo (ad es. verbali, relazioni, documenti contabili) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;
 - il personale che, pur non firmando alcun documento, supporta il RUP, partecipa direttamente alla programmazione, agli adempimenti inerenti alla procedura di affidamento, alla direzione dell'esecuzione, alla contabilizzazione e al collaudo.

5.2 La corresponsione dell'incentivo è disposta con determina del Direttore Generale di Fondimpresa di cui al successivo art. 5.5, sentito il RUP, che accerta e attesta le specifiche funzioni tecniche svolte dal dipendente.

5.3 Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, non possono superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente medesimo. Ai sensi dell'art. 45 comma 4 IV periodo del Codice tale limite è aumentato del 15 per cento in quanto Fondimpresa adotta una propria piattaforma digitale di approvvigionamento. L'incentivo eccedente non corrisposto e le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti incrementano la quota del "Fondo per l'innovazione" di cui al precedente art. 3.3.

5.4 Non possono beneficiare dell'incentivo di cui ai precedenti artt. 3 e 4 i dipendenti con qualifica dirigenziale.

5.5 La determina del Direttore Generale di Fondimpresa, ai fini dell'applicazione del Fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui alla ripartizione del precedente art. 3.2, deve riportare:

- a) l'importo destinato al fondo incentivante rapportato all'importo complessivo della procedura di affidamento, nei limiti previsti dai precedenti artt. 3 e 4;
- b) i nominativi dei soggetti destinatari della incentivazione di cui al precedente art. 5.1;
- c) la percentuale di cui alla tabella del successivo art. 6.

Art. 6 - Quantificazione dell'incentivo

6.1 L'attribuzione dell'incentivo previsto nella determina del Direttore Generale di Fondimpresa è ripartito come segue:

Attività	Quota %	Ruolo	% attribuita sulla Quota
A. PROGRAMMAZIONE	5	Responsabile della fase di programmazione (<i>responsabile dell'attività</i>)	Da 80 a 100
		Eventuale personale Uffici tecnici, amministrativi e contabili coinvolto	Fino a 20
B. PROGETTAZIONE	20	Responsabile della fase di progettazione (<i>responsabile dell'attività</i>)	Da 20 a 60
		Personale team Responsabile della fase di progettazione coinvolto	Fino a 80
C. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	35	RUP (<i>Responsabile dell'attività</i>)	Da 70 a 100
		Personale team del RUP coinvolto	Fino a 30
		Eventuale personale Uffici tecnici, amministrativi e contabili coinvolto	Fino a 30
D. ESECUZIONE CONTRATTUALE	40	DEC/Responsabile della fase di esecuzione contrattuale (<i>Responsabile dell'attività</i>)	Da 70 a 100
		Eventuale personale team del DEC/Responsabile della fase di esecuzione contrattuale coinvolto	Fino a 30

6.2 Il *Responsabile dell'attività* decide autonomamente, nell'ambito della forcella ivi prevista, le quote da attribuire al personale coinvolto nell'attività di cui si deve ritenere responsabile.

Art. 7 – Termini delle attività

7.1 Al RUP è demandata la generale cura dell'esecuzione delle attività incentivate e il loro controllo relativamente ai termini previsti nella decisione di contrarre o altro atto equivalente. In presenza di gravi problematiche nella gestione dell'appalto oppure in presenza di anomali incrementi dei tempi per le attività incentivate, sempre che non sussistano circostanze esimenti da responsabilità, il RUP, in accordo con il Direttore Generale di Fondimpresa, può non disporre in tutto o in parte la corresponsione dell'incentivo ai soggetti che ne risultino beneficiari dalla determina del Direttore Generale di Fondimpresa.

7.2 In presenza di gravi problematiche nella gestione dell'appalto oppure in presenza di

anomali incrementi dei tempi per le attività incentivate che riguardano il RUP, sempre che non sussistano circostanze esimenti da responsabilità, è demandata al Direttore Generale di Fondimpresa la valutazione e la decisione di non disporre in tutto o in parte la corresponsione dell'incentivo al RUP.

Art. 8 – Liquidazione ed erogazione dell'incentivo e suoi limiti

8.1 La liquidazione dell'incentivo è disposta dal Direttore Generale di Fondimpresa, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai soggetti di cui ai precedenti artt. 5 e 6. Tale accertamento avviene sulla base di una relazione a lui presentata dal RUP in cui sono specificate le attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento.

8.2 Ai fini della liquidazione dell'incentivo, i nominativi, con l'indicazione dell'importo di incentivo da erogare, devono essere comunicati all'Ufficio Risorse Umane di Fondimpresa.

8.3 Nel caso in cui ricorrano tutti i presupposti legittimanti, i compensi saranno liquidati in unica soluzione per tutte le attività espletate sulla busta paga del primo mese utile.

Art. 9 – Lavoro straordinario

9.1 Il personale che partecipa alla ripartizione dell'incentivo che dovesse prestare ore di lavoro straordinario ritenute necessarie dal RUP, non ne può richiedere la retribuzione, ma solo il recupero delle stesse.

Art. 10 – Fondo per l'innovazione

10.1 Il 20% delle risorse finanziarie del fondo, di cui al precedente art. 3, è destinato al "Fondo per l'innovazione" per l'acquisto da parte di Fondimpresa di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare:

- a) la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- b) l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
- c) l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

Una parte delle risorse di cui al precedente art. 3 è in ogni caso utilizzata:

- a) per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
- b) per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
- c) per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

10.2 Oltre alla quota del 20% delle risorse finanziarie del "Fondo incentivante per le funzioni tecniche", incrementano la quota del "Fondo per l'innovazione":

- le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti coinvolti nelle attività di cui al precedente art. 6 in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione oppure perché prive dell'attestazione del RUP;
- a seguito dell'applicazione delle riduzioni di cui al precedente art. 7;

- le quote non corrisposte a seguito del superamento del limite massimo di incentivo percepibile per la singola annualità da parte del singolo dipendente (art. 5.3).

Art. 11 – Entrata in vigore e rinvio

11.1 Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione e trova applicazione alle procedure di affidamento indette dal 1° luglio 2024.

11.2 Per tutto quanto non previsto o specificato nel presente Regolamento si rinvia al Codice e alla normativa in materia.